

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



VERBALE DI CONCERTAZIONE

sottoscritto il _____ 2008 in Roma

Le delegazioni sottoscrivono il seguente Verbale di concertazione:

PER L'INPS

Il Presidente della Delegazione
Dr. Antonio Mastrapasqua

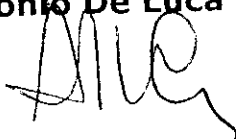
Il Direttore Generale
Dr. Vittorio CRECCO

Il Direttore Centrale Sviluppo
e Gestione Risorse Umane
Dr. Mauro Nori

Il Direttore Centrale
Organizzazione
Dr. Gregorio Tito



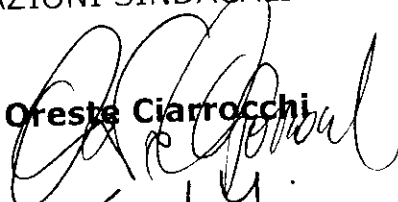
Il Direttore Centrale Pianificazione
e Controllo di Gestione
Dr. Antonio De Luca



PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

Oreste Ciarrocchi



CISL/FPS

Giorgio Alegrini



UIL/PA

Adriano Petricca

CSA di CISAL/FIALP

Michele Di Lullo

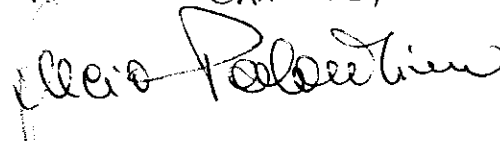
CUB/RdB PI

Luigi Romagnoli



CIDA/FENFEP

ALFREDO BRANCASI



VERBALE DI CONCERTAZIONE

La Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali rappresentative,

- Visto l'art. 6, lettere A) e B) del CCNL del 16/02/1999, che disciplina il sistema di partecipazione delle organizzazioni sindacali rappresentative all'informazione e concertazione;
- Premesso che, ai sensi del richiamato art. 6 lettera A), il 1° dicembre 2008 ha avuto luogo l'informativa in merito al riassetto delle sedi territoriali;
- Considerato che, a seguito della citata informativa l'organizzazione sindacale RDB, in data 2 dicembre 2008 ha avanzato richiesta di concertazione;
- Tenuto conto che in data 4 dicembre 2008 è stata avviata la procedura di concertazione;
- Preso atto che la suddetta concertazione è proseguita negli incontri sindacali che si sono tenuti nelle giornate dell'11, 18 e 22 dicembre 2008;
- Tenuto conto delle istanze espresse dalle parti durante gli incontri sindacali,

prendono atto

che la procedura di concertazione si è conclusa nei termini e secondo le modalità prescritte dalle norme contrattuali vigenti con le seguenti posizioni:

L'Amministrazione propone di definire il nuovo modello organizzativo delle strutture territoriali dell'INPS nel rispetto dei seguenti principi:

- Risorse economiche. Invarianza dell'impegno economico storico della produttività intesa nella loro integrità ivi comprese le risorse derivanti dalla legge 88/89. Sviluppo professionale legato al nuovo modello finanziato con risorse fresche.
- Risorse umane. Adeguato ricambio del turn-over, secondo il previsto programma dei fabbisogni triennali. La fase di definizione dei piani di attuazione e la loro pratica realizzazione deve essere accompagnata dalla definizione del CCNL e dal CCNI 2006-2009
- La realizzazione degli assetti organizzativi delle aree metropolitane farà parte di appositi specifici piani di attuazione.
- Ai fini della realizzazione del modello degli assetti territoriali saranno attivati tutti gli strumenti del sistema delle relazioni sindacali previste dalle vigenti disposizioni contrattuali, compresa una specifica sessione negoziale per la definizione dei criteri e di eventuali incentivi per la mobilità territoriale dei dipendenti.
- Assicurare il mantenimento del numero delle figure (posizioni) professionali, salva la riconversione di quelle superate dalla nuova organizzazione ed individuazione delle nuove figure di elevata professionalità.

La **CGIL** si dichiara favorevole alla suddetta proposta considerando il modello prospettato una valida occasione per il rilancio dell'Ente mediante una nuova organizzazione più vicina alle esigenze del cittadino e considerandola una opportunità di crescita professionale per il personale dell'INPS. La CGIL ravvisa perplessità in ordine alla previsione di un nuovo modello organizzativo in assenza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS.

Rappresenta altresì che il personale dell'Istituto ha dato sempre prova di grande disponibilità e partecipazione attiva nel conseguimento degli obiettivi di crescita delle funzioni istituzionali e nei cambiamenti che lo hanno interessato

nel tempo al fine di dare un servizio di maggiore qualità al cittadino. Considera inoltre che tale riorganizzazione non può avvenire senza che l'Amministrazione dia seguito agli impegni assunti con il presente verbale.

L'organizzazione sindacale **CISL**, individuando nel nuovo modello prospettato una valida occasione di rilancio dell'Ente e una importante momento di crescita professionale per il personale dell'Istituto, si dichiara favorevole alla suddetta proposta condizionando però il proprio parere positivo all'effettivo adempimento degli impegni assunti da parte dell'Amministrazione.

L'organizzazione sindacale **CIDA** ritiene la fase concertativa sul riassetto territoriale chiusa positivamente anche in considerazione dell'accoglimento da parte dell'amministrazione della proposta di elevare adue posizioni dirigenziali le sedi provinciali a bassa complessità.

L'organizzazione sindacale **UIL** considera prematura la presentazione di un nuovo modello organizzativo dell'INPS che ritiene debba avvenire contestualmente all'avvio della contrattazione integrativa 2006-2009. Peraltro, rispetto ai punti proposti dall'amministrazione, considera pleonastica la previsione dell'invarianza dell'impegno economico della produttività e delle risorse derivanti dalla legge 88/89. Infine ritiene che alla base di una proposta di revisione organizzativa ci debba essere un confronto preventivo con i lavoratori dell'Ente.

L'organizzazione sindacale **CISAL** rende parere negativo sul nuovo modello organizzativo sul presupposto che lo stesso, coinvolgendo il destino professionale e personale di migliaia di lavoratori, debba essere universalmente partecipato e quindi condiviso dal maggior numero dei lavoratori dell'Istituto anche coinvolgendo la Tecnostruttura sul territorio.

L'organizzazione sindacale **RdB** ritiene di non essere pregiudizialmente contraria ad una revisione organizzativa ma questa si deve accompagnare ad un modello organizzativo funzionale, ad una formazione del personale adeguata, a risorse economiche congrue, al superamento del mansionismo e all'implementazione di procedure informatiche che agevolino lo svolgimento dei compiti dei lavoratori e. Parallelamente, ci deve essere una proposta di crescita professionale e economica per l'intero personale. ^{In ogni caso} Inoltre una eccessiva

*ricorrendo a nuove ed indispensabili assunzioni. la definizione
L'abbiamo triennale sarà il primo banco di prova in cui la x*

RdS verificherà le reali intenzioni dell'Amu.me,

frammentazione del personale sul territorio non è coerente con i problemi esposti e con l'esigenza di razionalizzare i costi, come peraltro ha evidenziato l'esperienza del decentramento nell'area metropolitana di Torino. Tale riforma non potrà essere realizzata senza un largo consenso non solo sindacale ma anche tra i lavoratori, evitando imposizioni o colpi di mano che farebbero naufragare qualunque progetto.